

**Daniele Jalla**

## **Paesaggio/Paesaggi**

In molte lingue del mondo il termine 'paesaggio' indica tanto "una porzione di *territorio* che si offre alla vista" quanto un *dipinto* che lo rappresenta. In senso figurato è usato per definire un qualunque insieme caratterizzato da tratti coerenti.

La dilatazione semantica del termine rischia di renderne sfuggente il senso, consigliando di accogliere, da un punto di vista speculativo, la molteplicità di significati con cui è impiegato in ambito geografico, storico, antropologico, filosofico, estetico come stimolo a superarne l'accezione limitata propria del suo uso comune.

Nel linguaggio corrente il paesaggio è per lo più associato a qualcosa di essenzialmente 'naturale' o a un panorama, una veduta particolarmente 'belli', simili dunque a un dipinto, a una cartolina che inquadrano qualcosa di eccezionale, di notevole, di particolarmente piacevole.

Non sono evidentemente questi i paesaggi cui abbiamo pensato proponendo come tema della 24<sup>a</sup> Conferenza generale dell'ICOM di Milano 2016 il rapporto fra i musei e paesaggi culturali.

Ci siamo rifatti, piuttosto all'accezione 'perceptiva' presente nella *Convenzione europea sul Paesaggio del 2000*<sup>1</sup> in cui il termine 'paesaggio' "designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni".

Paesaggio è dunque, indipendentemente dalla sua qualità estetica, l'ambiente stesso di vita di ogni popolazione, espressione della diversità del suo patrimonio culturale e naturale, e connessa a un territorio, la cui identità non è data solo dalle sue caratteristiche fisiche, ma dalla percezione che essa ne ha come prodotto di una relazione fra fattori naturali e naturali in costante evoluzione.

Per evidenziarne la pluralità non abbiamo parlato di paesaggio, ma di paesaggi: 'culturali', con riferimento alla *Convenzione per il patrimonio mondiale*<sup>2</sup> che ne propone tre tipologie: (i) un "paesaggio progettato e creato intenzionalmente dall'uomo"; (ii) un "paesaggio organicamente evoluto" che può essere un 'paesaggio relitto (o fossile)' o un 'paesaggio continuo'; (iii) un 'paesaggio culturale associativo' che può essere apprezzato per le 'associazioni religiose, artistiche o culturali dell'elemento naturale' ".

I paesaggi a cui ci riferiamo sono dunque il *contesto* in cui operano i musei, un contesto fisico – il *territorio* – e sociale – la *comunità* – ; l'*ambiente* – naturale, rurale, urbano – che li circonda e di cui sono parte e anche espressione, diretta o indiretta. Sono, come abbiamo scritto nella Carta di Siena<sup>3</sup> "il paese che abitiamo e che quotidianamente ci circonda" ma anche "le immagini e le rappresentazioni che lo identificano e lo connotano come tale".

Sono i paesaggi 'contemporanei': paesaggi 'viventi', paesaggi 'fisici' e 'sociali', 'materiali' e 'immateriali', di cui i musei sono responsabili, se come ha scritto André Desvallées: "*Le musée est l'Homme avec tout ce qui l'environne. C'est donc aussi l'environnement*"<sup>4</sup>.

In quale modo? Attraverso quali azioni e attività? Le risposte sono molte, gli esempi anche. Ai Comitati nazionali e internazionali chiediamo di riflettere e di censire le buone pratiche diffuse in tutto il mondo per confrontarsi su una prospettiva che crediamo strategica per i musei del XXI secolo.

Pubblicato in francese, inglese spagnolo in "ICOM News", n. 1

<http://icom.museum/media/icom-news-magazine/icom-news-2015-no1/>

---

1. *Convenzione europea del Paesaggio*, Firenze 20 Ottobre 2000

<http://conventions.coe.int/Treaty/ITA/Treaties/Html/176.htm>

2. UNESCO (2005) *Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention*. UNESCO World Heritage Centre. Paris. Page 83.

<http://whc.unesco.org/en/guidelines/>

3. Carta di Siena.

[http://icom.museum/fileadmin/user\\_upload/pdf/News/Carta di Siena IT final.pdf](http://icom.museum/fileadmin/user_upload/pdf/News/Carta di Siena IT final.pdf)

4. André Desvallées *Seulement quelques remarques sur le rapport entre la muséologie et l'environnement*, ICOM Study Series 115, 17, 1990.

[http://network.icom.museum/fileadmin/user\\_upload/minisites/icofom/pdf/ISS%2017%20\(1990\).pdf](http://network.icom.museum/fileadmin/user_upload/minisites/icofom/pdf/ISS%2017%20(1990).pdf)